

CNP iINVESTMENT iINSURANCE SOLUTION

APPENDICI DI INTEGRAZIONE
ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
DEL PRODOTTO MULTIRAMO

CiiS Platinum

Milano, Settembre 2019

APPENDICE DI INTEGRAZIONE AL FASCICOLO INFORMATIVO DEL PRODOTTO MULTIRAMO

CNP INVESTMENT INSURANCE SOLUTION PLATINUM Ed. 1 – Giugno 2016

Il presente documento riporta l'aggiornamento delle condizioni contenute nel Fascicolo Informativo dei prodotti in oggetto e costituisce parte integrante del medesimo con decorrenza **1 Ottobre 2019**. L'aggiornamento riguarda le modifiche del benchmark di riferimento dei Fondi Interni **Linea Prudente** e **Linea Bilanciata** sottoscrivibili tramite il prodotto.

Le parti del Fascicolo non menzionate nel presente documento rimangono in vigore nella versione originaria.

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

A modifica dell'Art. 4.1.2 della Nota Informativa "FONDI INTERNI ASSICURATIVI", si riportano le caratteristiche dei nuovi benchmark:

i. DENOMINAZIONE DEL FONDO: **LINEA PRUDENTE**

BENCHMARK FINO AL 30 SETTEMBRE 2019	BENCHMARK DAL 1 OTTOBRE 2019
<p>Benchmark: il parametro oggettivo di riferimento è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il 10% indice Fideuram Liquidita' Area Euro - per il 68% COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA <ul style="list-style-type: none"> • 56% Indice Fideuram Obbligazionari Euro Governativi Medio-Lungo Termine • 12% Indice Fideuram Obbligazionari Internazionali Governativi - per il 20% COMPONENTE AZIONARIA <ul style="list-style-type: none"> • 16% Indice Fideuram Azionari Internazionali • 4% Indice Fideuram Azionari Paesi Emergenti - per il 2% Indice Dow Jones Ubs Commodity Euro Hedged Daily Total Return <p>Il Benchmark è un indice composto, coerente con i rischi connessi alla politica di investimento del fondo ed è composto di diversi parametri elaborati e diffusi da soggetti terzi.</p> <p>Cfr. www.fideuram.it per maggiori informazioni sulla formula di calcolo degli indici Fideuram.</p>	<p>Benchmark: il parametro oggettivo di riferimento è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% BofA ML EMU Direct Government Index (all) • 5% BofA ML Global Government Bond Index II • 5% JPM GBI EM Bond • 15% BofA ML EMU Corporate Large Cap Index • 10% BofA ML Euro Government Bill Index • 9% MSCI World EUR • 8% MSCI World EUR Hedged • 3% MSCI EM EUR • 15% Hfrx Glb Hedge Eur <p>Il Benchmark è un indice composto, coerente con i rischi connessi alla politica di investimento del fondo ed è composto di diversi parametri elaborati e diffusi da soggetti terzi.</p>

ii. DENOMINAZIONE DEL FONDO: **LINEA BILANCIATA**

BENCHMARK FINO AL 30 SETTEMBRE 2019	BENCHMARK DAL 1 OTTOBRE 2019
<p>Benchmark: il parametro oggettivo di riferimento è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il 56% COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA 	<p>Benchmark: il parametro oggettivo di riferimento è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% BofA ML EMU Direct Government Index (all)

<ul style="list-style-type: none"> • 46% Indice Fideuram Obbligazionari Euro Governativi Medio-Lungo Termine • 10% Indice Fideuram Obbligazionari Internazionali Governativi <p>- per il 40% COMPONENTE AZIONARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32% Indice Fideuram Azionari Internazionali • 8% Indice Fideuram Azionari Paesi Emergenti <p>- per il 4% Indice Dow Jones Ubs Commodity Euro Hedged Daily Total Return.</p> <p>Il Benchmark è un indice composto, coerente con i rischi connessi alla politica di investimento del fondo ed è composto di diversi parametri elaborati e diffusi da soggetti terzi.</p> <p>Cfr. www.fideuram.it per maggiori informazioni sulla formula di calcolo degli indici Fideuram.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 10% BofA ML Global Government Bond Index II • 5% JPM GBI EM Bond • 15% BofA ML EMU Corporate Large Cap Index • 18% MSCI World EUR • 16% MSCI World EUR Hedged • 6% MSCI EM EUR <p>Il Benchmark è un indice composto, coerente con i rischi connessi alla politica di investimento del fondo ed è composto di diversi parametri elaborati e diffusi da soggetti terzi.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ad integrazione si riporta il Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi aggiornato con la modifica dei benchmark per la Linea PRUDENTE e BILANCIATA.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

1. Istituzione e denominazione dei fondi interni assicurativi

La Compagnia al fine di adempiere ai propri obblighi contrattualmente previsti ha costituito dei Fondi Interni Assicurativi, di seguito Fondi Interni, collegati alla polizza.

I Fondi Interni Assicurativi sono denominati come segue:

- LINEA PRUDENTE
- LINEA BILANCIATA
- LINEA FLESSIBILE
- LINEA TOTAL RETURN

I Fondi Interni Assicurativi costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa. Le attività finanziarie sottostanti i Fondi Interni sono di proprietà della Compagnia.

2. Caratteristiche dei fondi interni assicurativi e criteri degli investimenti

La gestione di ciascun Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento di CNP PARTNERS che vi provvede nell'interesse di ciascun Contraente in conformità alle caratteristiche e al profilo di rischio di ciascun Fondo Interno.

Per una più efficiente gestione dei Fondi Interni, la Compagnia ha delegato la gestione a ERSEL SIM S.p.A, Piazza Solferino 11, 10121 – Torino, intermediario abilitato a prestare servizi inerenti alla gestione di patrimoni. La Compagnia mantiene tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione dei Fondi stessi nei confronti dei Contraenti e loro aventi causa.

Il patrimonio dei Fondi Interni è investito negli attivi e, secondo i limiti, previsti dal "Regolamento di ordinamento e supervisione delle Assicurazioni Private Spagnole" decreto 2486/1998. In particolare, alla data di redazione del presente regolamento, ciascun Fondo Interno può essere investito in:

- OICR ed ETF (UCITS compliant) a norma della direttiva 85/611/CEE. Per quanto riguarda gli ETF legati alle materie prime (ETC) sono esclusi dall'universo investibile quelli legati alle materie prime agricole.
- Titoli e diritti negoziabili di debito con rating non inferiore a B o di capitale che una volta ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati nel quadro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (OCSE) siano oggetto di quotazione generalizzata e impersonale in un mercato regolamentato (mercato stabilito nel quadro dell'OCSE che soddisfano le condizioni richieste dalla direttiva 2004/39/CE).
- Azioni quotate sui mercati dei paesi OCSE.
- Strumenti finanziari derivati ai fini di copertura, prodotti strutturati e certificati con controparte un'entità finanziaria soggetta a vigilanza nello Spazio Economico Europeo, ed emessi da Stati, enti sopranazionali, da imprese pubbliche e/o private. La controparte deve avere un rating minimo A ed in caso di garanzia del capitale investito non inferiore a BBB. In caso di rischio di credito l'emittente deve avere un rating AA (es. CDS) ed il sottostante non inferiore a B.

Si specifica che ciascun fondo interno potrà investire in parti di OICR promossi o gestiti dal Gruppo ERSEL fino ad un massimo del 100%.

Al fine di garantire un'operatività efficiente al Fondo Interno, la Compagnia si riserva la possibilità di detenere una parte minima del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del fondo.

3. Descrizione dei fondi interni ed obiettivi di investimento

Di seguito sono riportate le informazioni principali sulle caratteristiche di ciascun Fondo Interno:

LINEA PRUDENTE

Finalità: l'obiettivo principale del Fondo Interno è la crescita equilibrata del capitale e il conseguimento di un rendimento superiore a quello del benchmark nel medio periodo.

Stile di gestione: lo stile di gestione sarà attivo destinando una quota minoritaria ad attività più rischiose, nella consapevolezza che ciò può comportare maggiori rischi e quindi la sopportazione di una maggiore variabilità, anche in negativo, dei risultati ottenibili rispetto ad investimenti sia diretti sia tramite quote di OICR, orientati prevalentemente alla pura redditività da interessi.

Il portafoglio sarà costruito e gestito in base allo scenario di riferimento, alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari, in coerenza con le politiche di investimento intrinseche della linea e sottoposto al controllo continuo della performance e del rischio, grazie all'attività svolta dal risk management, attraverso tecniche statistiche di ottimizzazione e monitoraggio dei rischi assunti. Aggiustamenti tattici di breve periodo vengono effettuati periodicamente in funzione delle mutevoli condizioni di mercato (attese di rendimento, rischi statistici, correlazioni dei diversi investimenti).

Composizione: il patrimonio del Fondo Interno sarà investito nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli rappresentativi del capitale di rischio (massima esposizione per ogni singolo titolo su capitalizzazione di mercato pari al 2%), o titoli convertibili in capitale di rischio, in misura massima del 30% del patrimonio gestito, aventi prevalentemente capitalizzazione medio-alta;
- Titoli di debito emessi da emittenti sovrani o enti sovranazionali sino al 100% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade";
- Titoli di debito emessi da emittenti societari sino ad un massimo del 40% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade";

- Nel rispetto dei limiti agli investimenti sopra indicati possono essere utilizzate quote ed azioni emesse da OICR o ETF (con esclusione degli ETF con sottostanti materie prime alimentari) assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea (c.d. OICR armonizzati) fino al 100% del patrimonio gestito;

Gli strumenti finanziari sopra indicati devono essere:

- denominati prevalentemente nelle seguenti valute: euro, sterlina, dollaro USA, dollaro canadese, dollaro australiano, yen, franco svizzero.
- negoziati sui mercati regolamentati;
- prevalentemente quotati in mercati regolamentati nelle seguenti aree geografiche: Europa, America, Asia-Pacifico e residualmente quotati in Paesi Emergenti;
- prevalentemente emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali, emittenti societari;
- potenzialmente diversificati in tutti i settori industriali di seguito riportati: energia, beni materiali, industria, beni voluttuari, beni di prima necessità, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

L'esposizione complessiva al rischio di cambio non potrà avere un valore superiore al 50% del patrimonio gestito. Il patrimonio gestito potrà avere una volatilità media fino ad un massimo del 10%.

Nel rispetto dei suddetti parametri potranno essere utilizzati strumenti finanziari ad elevata volatilità.

La leva finanziaria massima consentita sul patrimonio gestito è pari all'1.

Il patrimonio investito in titoli di debito avrà una durata finanziaria media fino ad un massimo di 8 anni.

Benchmark: Il parametro oggettivo di riferimento è così composto:

- 30% BofA ML EMU Direct Government Index (all)
- 5% BofA ML Global Government Bond Index II
- 5% JPM GBI EM Bond
- 15% BofA ML EMU Corporate Large Cap Index
- 10% BofA ML Euro Government Bill Index
- 9% MSCI World EUR
- 8% MSCI World EUR Hedged
- 3% MSCI EM EUR
- 15% Hfrx Glb Hedge Eur

Volatilità Massima: 10%

Profilo di Rischio: Medio

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 3 anni

Operazioni in strumenti derivati: Uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

LINEA BILANCIATA

Finalità: l'obiettivo principale è la crescita del capitale nel medio-lungo periodo e il conseguimento di un rendimento superiore a quello del benchmark.

Stile di gestione: lo stile di gestione sarà attivo destinando una quota del patrimonio ad investimenti dinamici sui mercati azionari, sia diretti sia tramite quote di OICR, nella consapevolezza che ciò comporta rischi elevati e tali da poter ridurre anche in misura significativa il valore del patrimonio che solo in minima parte potranno essere attenuati dalla quota di patrimonio investita sui mercati obbligazionari. Sono prevedibili oscillazioni di valore del patrimonio nel breve e nel medio periodo. Il portafoglio sarà costruito e gestito in base allo scenario di riferimento, alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari, in coerenza con le politiche di investimento intrinseche della linea e sottoposto al controllo continuo della performance e del

rischio, grazie all'attività svolta dal risk management, attraverso tecniche statistiche di ottimizzazione e monitoraggio dei rischi assunti. Aggiustamenti tattici di breve periodo vengono effettuati periodicamente in funzione delle mutevoli condizioni di mercato (attese di rendimento, rischi statistici, correlazioni dei diversi investimenti).

Composizione: il patrimonio del Fondo Interno sarà investito nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli rappresentativi del capitale di rischio (massima esposizione per ogni singolo titolo su capitalizzazione di mercato pari al 2%), o titoli convertibili in capitale di rischio, tra un minimo del 20% e un massimo del 60% del patrimonio gestito, aventi prevalentemente capitalizzazione medio-alta;
- Titoli di debito emessi da emittenti sovrani o enti sovranazionali sino all'80% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade";
- Titoli di debito emessi da emittenti societari sino ad un massimo del 40% del patrimonio gestito, aventi rating assegnato da agenzie di valutazione indipendenti prevalentemente uguale o superiore a "investment-grade";
- I titoli con rating inferiore a "investment-grade" (non inferiore a B) potranno essere inseriti fino ad un massimo del 30% del patrimonio gestito;
- Nel rispetto dei limiti agli investimenti sopra indicati possono essere utilizzate quote ed azioni emesse da OICR o ETF (con esclusione degli ETF con sottostanti materie prime alimentari) assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea (c.d. OICR armonizzati) fino al 100% del patrimonio gestito;

Gli strumenti finanziari sopra indicati devono essere:

- denominati prevalentemente nelle seguenti valute: euro, sterlina, dollaro USA, dollaro canadese, dollaro australiano, yen, franco svizzero;
- negoziati su mercati regolamentati;
- prevalentemente quotati in mercati regolamentati nelle seguenti aree geografiche: Europa, America, Asia-Pacifico e residualmente quotati in Paesi Emergenti;
- prevalentemente emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali, emittenti societari;
- potenzialmente diversificati in tutti i settori industriali di seguito riportati: energia, beni materiali, industria, beni voluttuari, beni di prima necessità, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

L'esposizione complessiva al rischio di cambio non potrà aver un valore superiore al 60% del patrimonio gestito. La leva finanziaria massima consentita sul patrimonio gestito è pari all'1.

Il patrimonio investito in titoli di debito avrà una durata finanziaria media fino ad un massimo di 8 anni.

Benchmark: Il parametro oggettivo di riferimento è così composto:

- 30% BofA ML EMU Direct Government Index (all)
- 10% BofA ML Global Government Bond Index II
- 5% JPM GBI EM Bond
- 15% BofA ML EMU Corporate Large Cap Index
- 18% MSCI World EUR
- 16% MSCI World EUR Hedged
- 6% MSCI EM EUR

Volatilità Massima: 15%

Profilo di Rischio: Medio alto

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 5 anni

Operazioni in strumenti derivati: Uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura

LINEA FLESSIBILE

Finalità: l'obiettivo principale è la crescita equilibrata del capitale nel medio periodo, da conseguire, nel rispetto dei limiti di rischio previsti dal VaR¹ preso a riferimento da Ersel SIM attraverso investimenti diretti e quote di OICR, anche del Gruppo Ersel e non correlato a quello dei principali mercati finanziari. A tale scopo sono utilizzate tecniche di gestione che consentono un adeguato controllo del rischio.

Stile di gestione La linea è caratterizzata da uno stile di gestione attivo che si fonda su un'asset allocation dinamica derivante da un'attenta analisi del contesto macroeconomico e del rapporto rischio/rendimento delle differenti asset class su cui investire.

Il portafoglio sarà costruito e gestito in base allo scenario di riferimento, alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari, in coerenza con le politiche di investimento intrinseche della linea e sottoposto al controllo continuo della performance e del rischio, grazie all'attività svolta dal risk management, attraverso tecniche statistiche di ottimizzazione e monitoraggio dei rischi assunti. Aggiustamenti tattici di breve periodo vengono effettuati periodicamente in funzione delle mutevoli condizioni di mercato (attese di rendimento, rischi statistici, correlazioni dei diversi investimenti).

Composizione: gli strumenti finanziari inseriti nella gestione devono essere:

- denominati prevalentemente nelle seguenti valute: euro, sterlina, dollaro USA, dollaro canadese, dollaro australiano, yen, franco svizzero;
- negoziati sui mercati regolamentati;
- prevalentemente quotati in mercati regolamentati nelle seguenti aree geografiche: Europa, America, Asia-Pacifico e residualmente quotati in Paesi Emergenti;
- prevalentemente emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali, emittenti societari;
- potenzialmente diversificati in tutti i settori industriali di seguito riportati: energia, beni materiali, industria, beni voluttuari, beni di prima necessità, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

La leva finanziaria massima consentita sul patrimonio gestito è pari a 1.

Parametro di riferimento: la linea può investire in attivi che perseguono strategie e modalità di investimento non direttamente confrontabili con l'andamento dei mercati azionari e/o obbligazionari, pertanto l'andamento del Fondo Interno nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi di tali mercati. Ciò non consente di individuare un Benchmark idoneo al fine di rappresentare il profilo di rischio del Fondo Interno. A fronte di un'attività di gestione che assume scelte d'investimento sulla base di analisi quantitative per capire il comportamento dei mercati utilizzando modelli matematici e statistici e/o incentrata sul controllo del livello di rischio massimo accettabile è adottato, in luogo del Benchmark, il VaR quale parametro di misurazione dei rischi.

Per la presente linea di gestione il VaR, calcolato sul portafoglio di riferimento utilizzato dal gestore, è definito nella misura del 10%, con probabilità del 99%, su di un orizzonte mensile. Sull'orizzonte dato, in caso di rendimento negativo, esiste quindi una probabilità dell'1% che la massima perdita potenziale superi la soglia stabilita (10%).

Volatilità massima: 15%

Profilo di Rischio: Medio Alto

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 3 anni

Operazioni in strumenti derivati: Uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

¹ Il Value at Risk (VaR) è una misura statistica di rischio che ne sintetizza l'ammontare attraverso una distribuzione di probabilità delle potenziali perdite. Il VaR è definito come la misura della massima perdita "potenziale" (cioè non certa) che un portafoglio può subire con una data probabilità su un determinato orizzonte temporale.

LINEA TOTAL RETURN

Finalità: l'obiettivo principale è la crescita equilibrata del capitale nel medio periodo, da conseguire, nel rispetto dei limiti di rischio previsti dal VaR preso a riferimento da Ersel SIM, attraverso investimenti diretti e quote di OICR, anche del Gruppo Ersel e non correlato a quello dei principali mercati finanziari. A tale scopo sono utilizzate tecniche di gestione che consentono un adeguato controllo del rischio.

Stile di gestione: il portafoglio sarà caratterizzato da investimenti prevalentemente in fondi UCITS alternativi che attraverso acquisti e vendite su differenti strumenti ed asset class perseguono un obiettivo di rendimento assoluto poco e per nulla correlato con i principali mercati finanziari. Il portafoglio è gestito in base allo scenario di riferimento, alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari, in coerenza con le politiche di investimento intrinseche della linea e sottoposto al controllo continuo della performance e del rischio, grazie all'attività svolta dal risk management, attraverso tecniche statistiche di ottimizzazione e monitoraggio dei rischi assunti. Aggiustamenti tattici di breve periodo vengono effettuati periodicamente in funzione delle mutevoli condizioni di mercato (attese di rendimento, rischi statistici, correlazioni dei diversi investimenti).

Composizione: gli strumenti finanziari inseriti nella gestione devono essere:

- denominati prevalentemente nelle seguenti valute: euro, sterlina, dollaro USA, dollaro canadese, dollaro australiano, yen, franco svizzero;
- negoziati sui mercati regolamentati;
- prevalentemente quotati in mercati regolamentati nelle seguenti aree geografiche: Europa, America, Asia-Pacifico e residualmente quotati in Paesi Emergenti;
- prevalentemente emessi da emittenti sovrani, enti sovranazionali, emittenti societari;
- Potenzialmente diversificati in tutti i settori industriali di seguito riportati: energia, beni materiali, industria, beni voluttuari, beni di prima necessità, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

La leva finanziaria massima consentita sul patrimonio gestito è pari a 1.

Parametro di riferimento: la linea può investire in attivi che perseguono strategie e modalità di investimento non direttamente confrontabili con l'andamento dei mercati azionari e/o obbligazionari, pertanto l'andamento del Fondo Interno nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi di tali mercati. Ciò non consente di individuare un Benchmark idoneo e al fine di rappresentare il profilo di rischio del Fondo Interno. A fronte di un'attività di gestione che assume scelte d'investimento sulla base di analisi quantitative per capire il comportamento dei mercati utilizzando modelli matematici e statistici e/o incentrata sul controllo del livello di rischio massimo accettabile è adottato, in luogo del Benchmark, il VaR quale parametro di misurazione dei rischi.

Per la presente linea di gestione il VaR, calcolato sul portafoglio di riferimento utilizzato dal gestore, è definito nella misura del 4%, con probabilità del 99%, su di un orizzonte mensile. Sull'orizzonte dato, in caso di rendimento negativo, esiste quindi una probabilità dell'1% che la massima perdita potenziale superi la soglia stabilita (4%).

Volatilità massima: 6%

Profilo di Rischio: Medio Basso

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 3 anni

Operazioni in strumenti derivati: Uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

4. Spese, oneri e commissioni

Le spese a carico di ciascun Fondo Interno sono rappresentate da:

- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta spettanza non quantificabili a priori in quanto variabili;

- spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto e prelevato dalle disponibilità del Fondo Interno
- commissioni gravanti sui fondi/comparti sottostanti al Fondo Interno: gli OICR nei quali investe in Fondo Interno prevedono dei costi in funzione del tipo di OICR espressi in misura percentuale pari al 1,75% annuo massimo a titolo di spese di gestione. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo Interno, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR stesso.

5. Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del fondo

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno, espresso in euro, è calcolato quotidianamente dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno del calcolo e al netto delle spese che gravano direttamente sul fondo interno di cui all'articolo 4 del presente Regolamento e di altre passività, per il numero delle quote riferite allo stesso.

Il valore delle quote, così determinato, è pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia www.cnpppartners.it

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:

- (a) per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati (in mercati di Stati appartenenti all'OCSE istituti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate delle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato in cui detti mercati hanno sede), il prezzo è quello ivi rilevato nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento. Nel caso di strumenti finanziari negoziati presso più mercati, il prezzo da prendere a riferimento è quello del mercato su cui i titoli risultano maggiormente trattati. Nel caso in cui nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento non sia rilevato alcun prezzo, sono adottati i criteri di valutazione di cui alla lettera b);
- (b) per gli strumenti finanziari non negoziati nei mercati di cui alla lettera a), il prezzo è determinato con riferimento al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dalla Società di Gestione, concernenti sia la situazione dell'emittente sia quella del mercato; per gli strumenti finanziari derivati non negoziati nei mercati (c.d. O.T.C.), la valutazione è effettuata con riferimento alle condizioni di mercato (c.d. "mark to market");
- (c) per i titoli trattati al "corso secco", il prezzo è espresso al "corso secco", con separata evidenziazione del rateo di interesse maturato;
- (d) per i titoli "zero coupon" il prezzo è comprensivo dei ratei di interesse maturati;
- (e) per i titoli negoziati sui mercati di cui alla lettera a) e sospesi dalle negoziazioni in data successiva all'acquisto, l'ultimo prezzo rilevato è rettificato sulla base del minore fra tale prezzo e quello di presunto realizzo, calcolato secondo il motivato e prudente apprezzamento della Società di Gestione. Trascorso un anno dal provvedimento di sospensione, i titoli sospesi sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non negoziati in mercati regolamentati; analoga valutazione deve essere effettuata per i titoli sospesi acquisiti dopo la data di sospensione.
- (f) per le quote e le azioni emesse da organismi di investimento collettivo, il valore coincide con l'ultima valorizzazione rilevata nel periodo di riferimento;
- (g) per gli strumenti finanziari denominati in valuta estera, il prezzo, individuato per le diverse categorie secondo i criteri sopra indicati, è espresso in Euro applicando i relativi cambi rilevati nello stesso giorno di chiusura del rendiconto. Per i titoli espressi in valute diverse da quelle di conto valutario, il controvalore è determinato arbitrando sui cambi accertati in mercati aventi rilevanza e significatività internazionale;

(h) per le operazioni in strumenti finanziari con regolamento differito, il prezzo deve essere attualizzato al tasso di interesse di mercato, privo di rischio, corrispondente alla stessa scadenza di quella di regolamento.

La valutazione degli strumenti finanziari di cui è composto il Patrimonio è effettuata quotidianamente.

6. Attribuzione delle quote

Il numero di quote assegnate al contratto si ottiene dividendo il premio netto versato per il valore unitario della quota relativo al Fondo Interno prescelto disponibile alla data di conversione del premio in quote.

7. Modifiche al presente regolamento

La Compagnia allo scopo di perseguire gli interessi dei Contraenti si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa primaria e secondaria ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali del Fondo Interno. In tal caso ciascun Contraente sarà tempestivamente informato in merito alle modifiche.

8. Liquidazione anticipata del fondo interno

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare il Fondo Interno. Tale facoltà potrà essere esercitata qualora il patrimonio del Fondo risultasse non sufficiente per garantire un'ottimizzazione dei risultati dello stesso fondo. In tal caso la Compagnia informerà per iscritto il Contraente.


9. Revisione contabile

La verifica contabile del Fondo avviene nell'ambito della revisione generale dei conti della Compagnia, da parte della società di revisione incaricata.

Milano, settembre 2019

Il Rappresentante Legale

Gilles Ferreol



APPENDICE DI INTEGRAZIONE ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE DEL PRODOTTO MULTIRAMO CNP INVESTMENT INSURANCE SOLUTION

CNP INVESTMENT INSURANCE SOLUTION PLATINUM Ed. 1 – Giugno 2016

Il presente documento, con decorrenza **Febbraio 2019**, riporta l'integrazione delle condizioni contenute nel Fascicolo Informativo in oggetto e costituisce parte integrante del medesimo.

In particolare, tale appendice riguarda l'introduzione di una nuova soluzione di investimento di Ramo I che potrà essere selezionata dal Contraente come ulteriore opzione di investimento.

Di seguito si riportano gli articoli modificati e i nuovi che si aggiungono a quelli già presenti all'interno del Fascicolo Informativo ricevuto in sede di sottoscrizione del Contratto.

Le altre parti non menzionate nel presente documento rimangono in vigore nella versione originaria.

SCHEDA SINTETICA

1. INFORMAZIONI GENERALI

La sezione **"Tipologia del contratto"** della Scheda Sintetica si integra come segue:

CNP Investment Insurance Solution – PLATINUM è una polizza multiramo, ovvero un contratto assicurativo che consente di investire i premi versati nelle seguenti soluzioni assicurative di investimento:

- (a) in un Conto Tecnico e/o in una Gestione Separata, per ottenere prestazioni di Ramo I, per un importo minimo del 10% e massimo pari al 50% del premio pagato, ed il restante in quote di Fondi Interni Assicurativi e/o OICR;

o

- (b) in quote di Fondi Interni Assicurativi e/o OICR per ottenere prestazioni di Ramo III per un importo minimo del 50% e massimo pari al 90% del premio pagato, ed il restante nel Conto Tecnico e/o Gestione Separata.

Le prestazioni previste dal contratto sono pertanto:

- espresse in quote di Fondi Interni Assicurativi e/o OICR, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione;
- collegate al rendimento del Conto Tecnico e della Gestione Separata.

Le prestazioni assicurate dal presente contratto, relative ai premi netti investiti nella Gestione Separata, sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione stessa.

Nel paragrafo **"Pagamento del premio"** della Scheda Sintetica si sostituisce la tabella illustrativa delle soluzioni di investimento che possono essere opzionate dal Contraente ed il relativo importo minimo dei premi che il Contraente potrà allocare ad ogni singola soluzione optata, con la seguente:

	Premi unici aggiuntivi	Soluzioni assicurative per i premi unici aggiuntivi			
		<i>Gestione Separata</i>	<i>Conto Tecnico</i>	<i>OICR</i>	<i>Fondo Interno Assicurativo</i>
<i>Investimento Minimo</i>	50.000 €	5.000 €	5.000 €	2.500 €	25.000 €

E'previsto un limite di investimento complessivo congiuntamente nella Gestione Separata e nel Conto Tecnico minimo pari al 10% e massimo pari al 50% di ogni premio versato.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

CNP Investment Insurance Solution – PLATINUM è un contratto che soddisfa allo stesso tempo esigenze di copertura assicurativa nel caso di decesso dell'Assicurato, di conservazione del capitale con riferimento all'investimento del premio nella Gestione Separata e nel Conto Tecnico nonché di risparmio e di investimento assicurativo finanziario con riferimento alla parte di premio investita in quote di Fondi Interni Assicurativi e/o OICR.

Si tratta quindi di un prodotto che offre al Contraente diverse soluzioni assicurative:

- la Gestione Separata caratterizzata dalla conservazione e dalla rivalutazione del capitale investito per fornire livelli di copertura assicurativi crescenti nel tempo;
- il Conto Tecnico con garanzia del capitale da parte della Compagnia;
- soluzioni assicurative gestite con Fondi Interni Assicurativi costituiti dalla Compagnia;
- una gamma di OICR che offre la possibilità di accedere a diversi segmenti del mercato con vari profili di rischio e di rendimento.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

L'articolo viene integrato con le prestazioni della Gestione Separata, come segue:

Prestazioni in caso di vita

Il contratto prevede, sulla sola componente assicurativa del Ramo I, la garanzia della restituzione dei premi conferiti, in caso di decesso o riscatto, ed il consolidamento annuale dell'effettivo rendimento della Gestione Separata e del Conto Tecnico, al netto dei costi, con le modalità illustrate nelle Condizioni di Assicurazione.

Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

Al fine di determinare la prestazione assicurata in caso di decesso, si tiene conto del valore complessivo del contratto, comprensivo anche del capitale maturato nella Gestione Separata che viene rivalutato per ciascun mese intero trascorso dal 31 dicembre dell'anno precedente fino alla data di ricevimento da parte della Compagnia della comunicazione del decesso.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Ad integrazione dell'articolo, si aggiunge quanto segue:

Garanzia di conservazione del capitale e di tasso di interesse minimo fornite dalla Compagnia in relazione alla componente di Ramo I

Con riferimento all'importo del premio investito nella Gestione Separata è previsto il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito per la rivalutazione delle prestazioni, che alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo è pari allo 0% annuo. Le rivalutazioni del capitale investito riconosciute annualmente dalla Compagnia si aggiungono alle prestazioni maturate restando acquisite in via definitiva al contratto.

La Compagnia si riserva il diritto di comunicare un diverso tasso di rendimento minimo garantito ed il relativo periodo di garanzia. Qualora il rendimento effettivo della Gestione Separata nel corso dell'anno, al netto dei relativi costi, fosse superiore a quello risultante applicando il tasso minimo garantito, la quota eccedente di partecipazione agli utili sarà dichiarata al Contraente al termine dell'anno solare di riferimento e definitivamente acquisita al contratto.

5. COSTI

Ad integrazione dell'Art.5 nella Scheda Sintetica, si aggiungono le seguenti tabelle rappresentative del costo percentuale medio annuo della Gestione Separata determinato sulla base di una ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'IVASS nella misura del 2% annuo lordo dell'imposizione fiscale. Il costo percentuale medio annuo non varia al variare dell'età e del sesso dell'assicurato.

Investimento del premio nella Gestione Separata	
Premio unico	€ 50.000,00
Durata dell'operazione assicurativa (anni)	Costo percentuale medio annuo
5	0,90%
10	0,90%
15	0,90%
20	0,90%
25	0,90%

6. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO

Ad integrazione dell'articolo si aggiunge il seguente punto:

Con riferimento alla componente di Ramo I, in questa sezione è rappresentato anche il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata CNP Partners Guarantee.

Si riporta di seguito l'aggiornamento del rendimento realizzato dalla Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati.

Si indicano inoltre i dati di confronto relativi al tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e all'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2013	4,08%	3,18%	3,35%	1,17%
2014	3,68%	2,78%	2,08%	0,21%
2015	3,73%	2,83%	1,19%	-0,17%

2016	2,47%	1,57%	0,91%	-0,09%
2017	2,40%	1,50%	1,28%	1,15%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

NOTA INFORMATIVA – CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

PRESTAZIONI ASSICURATIVE

L'Art. 2 "**Prestazioni assicurative**" e l'Art.3.1 delle Condizioni di Assicurazione viene integrato con i seguenti paragrafi:

La polizza è di tipo multiramo in quanto le prestazioni sono collegate a quote di OICR e Fondi Interni Assicurativi, ad una Gestione Separata e ad un Conto Tecnico.

Ad integrazione di quanto previsto all'Art.3 "**Prestazioni assicurative e garanzie offerte**" della Nota Informativa e all'Articolo 3.18 "Prestazione assicurata in caso di decesso dell'assicurato" delle Condizioni di Assicurazione, vengono inseriti i seguenti paragrafi:

Prestazioni in caso di vita

Il contratto prevede, sulla sola componente assicurativa del Ramo I, la garanzia della restituzione dei premi conferiti, in caso di decesso o riscatto, ed il consolidamento annuale dell'effettivo rendimento della Gestione Separata, al netto dei costi, con le modalità illustrate nelle Condizioni di Assicurazione.

Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

Al fine di determinare la prestazione assicurata in caso di decesso, si tiene conto del valore complessivo del contratto, comprensivo anche del capitale maturato nella Gestione Separata che viene rivalutato per ciascun mese intero trascorso dal 31 dicembre dell'anno precedente fino alla data di ricevimento da parte della Compagnia della comunicazione del decesso.

Prestazioni collegate alla componente della polizza di Ramo I

Con riferimento alla parte di premio investita nella Gestione Separata denominata "CNP Partners Guarantee" viene garantita la conservazione del capitale e un rendimento minimo determinato come segue.

Con riferimento all'importo del premio investito nella Gestione Separata è previsto il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito per la rivalutazione delle prestazioni, che alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo è pari allo 0% annuo. Le rivalutazioni del capitale investito riconosciute annualmente dalla Compagnia si aggiungono alle prestazioni maturate restando acquisite in via definitiva al contratto. La Compagnia si riserva il diritto di comunicare un diverso tasso di rendimento minimo garantito ed il relativo periodo di garanzia. Qualora il rendimento effettivo della Gestione Separata nel corso dell'anno, al netto dei relativi costi, fosse superiore a quello risultante applicando il tasso minimo garantito, la quota eccedente di partecipazione agli utili sarà dichiarata al Contraente al termine dell'anno solare di riferimento e definitivamente acquisita al contratto.

PREMI

L'Art. 4 della Nota Informativa "**Premi**" è integrato con i riferimenti alla Gestione Separata.

Modalità di allocazione del premio e soluzioni di investimento

Relativamente alle prestazioni di Ramo I, i premi potranno essere ripartiti nella Gestione Separata e nel Conto Tecnico.

Relativamente alle prestazioni di Ramo III, i premi potranno essere ripartiti in quote di OICR e di Fondi Interni Assicurativi.

In ogni caso, all'atto del Versamento del premio Aggiuntivo, non può essere destinato congiuntamente all'investimento nel Conto Tecnico e alla Gestione Separata, un importo minore del 10% e maggiore del 50%.

Viene aggiunto l'articolo 4.1.4 "**Gestione Separata**":

A fronte degli impegni assunti, la Compagnia ha istituito una apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività, denominata "CNP Partners Guarantee", avente le seguenti caratteristiche:

- a) valuta: Euro;
- b) finalità della gestione: la gestione è finalizzata alla conservazione ed alla rivalutazione dei capitali investiti nella prospettiva di fornire agli assicurati livelli di copertura assicurativa crescenti nel tempo;
- c) periodo di osservazione per la determinazione del rendimento: l'esercizio relativo alla certificazione contabile dura 12 mesi e si conclude alla fine del secondo mese che precede il 31 Dicembre;
- d) la composizione della gestione, con particolare riferimento alle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi, come previsto dal Regolamento;
- e) uno stile gestionale specificato dal Regolamento.

Per i dettagli si rinvia al Regolamento della Gestione Separata che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

La società di revisione che certifica la gestione del Fondo è la MAZARS SpA, Italia.

L'Art. 7 "**Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili**" è integrato con i seguenti paragrafi, relativi alla Gestione Separata.

Il 31 Dicembre di ogni anno solare il capitale assicurato collegato alla Gestione Separata verrà rivalutato in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa mediante il riconoscimento di un capitale aggiuntivo.

L'importo di tale capitale aggiuntivo si ottiene moltiplicando il capitale assicurato, quale risulta rivalutato al 31 Dicembre dell'anno precedente, per la misura annua di rivalutazione relativa alla Gestione Separata. Tale misura si ottiene sottraendo 0,90 punti percentuali (salvo quanto previsto in merito al tasso minimo garantito dalla Compagnia), calcolati sul capitale assicurato, dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata nel periodo annuale di osservazione che si conclude alla fine del secondo mese che precede la ricorrenza annuale del 31 Dicembre.

La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso essere negativa.

La prima rivalutazione avrà luogo il primo 31 Dicembre successivo alla decorrenza del contratto. La prima rivalutazione è fatta prorata cioè tenendo conto dei mesi interi trascorsi dalla data di sottoscrizione al 31/12. Per maggiori dettagli sulla rivalutazione delle prestazioni assicurative si rinvia all'articolo 3.10 delle Condizioni di Assicurazione.

Per maggiori dettagli sulla Gestione Separata si rinvia al Regolamento della Gestione Separata parte integrante di tale appendice.

Rendimento minimo garantito dalla Compagnia

Il premio investito in Gestione Separata costituisce capitale garantito dalla Compagnia: le rivalutazioni riconosciute annualmente si aggiungono alle prestazioni maturate restando acquisite in via definitiva dal contratto.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, la misura minima annua garantita è dello 0%. La Compagnia si riserva il diritto di comunicare un diverso rendimento minimo garantito ed il relativo periodo di garanzia. Qualora il rendimento effettivo della gestione nel corso dell'anno, al netto dei relativi costi, fosse superiore al minimo garantito la quota eccedente del rendimento sarà riconosciuta al contratto e verrà consolidata alla fine dell'anno.

Consolidamento

Le rivalutazioni riconosciute annualmente si aggiungono alle prestazioni maturate restando così acquisite in via definitiva dal contratto. Pertanto, in ciascun anno il capitale assicurato non può diminuire.

SERVIZI AUTOMATICI OPZIONALI

A modifica di quanto previsto all'Art. 8.1 della Nota Informativa e dall'Art. 3.7 "Servizi Automatici Opzionali" delle Condizioni di Assicurazioni, nei tre servizi automatici opzionali, Progressive Investment, Lock In e Stop Loss è stato sostituito il Conto Tecnico con la Gestione Separata, rispettivamente:

Progressive Investment: possibilità di ripartire l'investimento nel tempo (fino a 24 mesi) per limitare gli effetti della volatilità dei mercati. Inizialmente il premio viene investito nella Gestione Separata, per essere poi progressivamente trasferito dalla Compagnia negli OICR di destinazione scelti dal Contraente.

Lock In: possibilità di attuare switch mensili automatici da OICR di partenza, selezionati dal Contraente, verso la Gestione Separata per consolidare il capital gain della parte investita in OICR (rispetto ad un livello indicato dal Contraente).

Stop Loss: possibilità di attuare switch settimanali automatici da OICR di partenza, selezionati dal Contraente, verso la Gestione Separata per frenare eventuali decrementi del valore della parte investita in OICR (rispetto ad un livello indicato dal Contraente).

La Compagnia si riserva di sostituire la Gestione Separata di riferimento nei tre servizi, dandone preventiva comunicazione per iscritto al Contraente, con un'altra gestione patrimoniale avente caratteristiche simili.

I servizi opzionali non subiscono ulteriori modifiche rispetto a quanto riportato nella Documentazione Contrattuale ricevuta.

COSTI

L'Art. 9 "**Costi**" della Nota Informativa e l'Art. 3.9 "**Caricamento**" vengono integrati con l'aggiunta dei costi relativi alla Gestione Separata.

- Su ogni premio versato non è prevista l'applicazione di alcun caricamento.
- Sulle richieste di riscatto relative alla parte di prestazione derivante dall'investimento nella Gestione Separata, viene applicato un costo determinato, in base al periodo di tempo trascorso fra la data di decorrenza del contratto e la richiesta di riscatto, come di seguito indicato:

Periodo trascorso dalla decorrenza del contratto: fino ad anni	COSTO
1	Non è possibile riscattare
2	2,0%
3	1,0%
4	0%

- Sul rendimento conseguito dalla Gestione Separata viene trattenuta la seguente commissione di gestione annua (salvo quanto previsto in merito al tasso minimo garantito dalla Compagnia):

DESCRIZIONE COSTO	VALORE PERCENTUALE
Commissione trattenuta	0,90%

La commissione di gestione viene calcolata nella misura annua sopra riportata sul capitale assicurato alla fine di ogni mese e prelevata mensilmente.

PREMIO

L'Art.12 "Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione del premio in quote" della Nota Informativa e l'Articolo 3.8 "**Premio**" delle Condizioni di Assicurazione vengono così integrati:

PREMIO AGGIUNTIVO

Il Contraente ha facoltà di versare premi unici aggiuntivi mediante l'apposito Modulo di versamento aggiuntivo, secondo le modalità e le condizioni di seguito indicate.

Il premio unico aggiuntivo può essere versato dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data di decorrenza.

Il Premio Unico Aggiuntivo può essere investito in quote di OICR e Fondi Interni Assicurativi per le prestazioni di Ramo III, in una Gestione Separata e/o in un Conto Tecnico per le prestazioni di Ramo I.

All'atto del versamento aggiuntivo non può essere destinato congiuntamente all'investimento nella Gestione Separata e nel Conto Tecnico un importo minore del 10% e maggiore del 50% del premio versato.

Nella Tabella sottostante vengono indicate le soluzioni di investimento che possono essere opzionate dal Contraente. La Tabella individua inoltre l'entità minima dei premi che il Contraente dovrà versare per ogni singola soluzione eventualmente optata.

	Premi unici aggiuntivi	Soluzioni di investimento per i premi unici aggiuntivi			
		<i>Gestione Separata</i>	<i>Conto Tecnico</i>	<i>OICR</i>	<i>Fondo Interno Assicurativo</i>
<i>Investimento Minimo</i>	50.000 €	5.000 €	5.000 €	2.500 €	25.000 €

GESTIONE SEPARATA

Viene aggiunto l'Art. 3.6.4 **"Gestione Separata"** nelle Condizioni di Assicurazione:

La Gestione Separata è un fondo appositamente creato dalla Compagnia di assicurazioni, gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, con l'obiettivo di garantire la restituzione del premio netto in essa investito. Dal rendimento netto ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

La Gestione Separata è disciplinata da un apposito Regolamento parte integrante della presente Appendice.

L'Art. 3.10 delle Condizioni di Assicurazione viene ridenominato **"Soluzioni di Ramo I: Conto Tecnico e Gestione Separata"** e viene integrato con i paragrafi seguenti.

Il Contraente può destinare una parte del premio versato nella Gestione Separata denominata "CNP Partners Guarantee", il cui Regolamento è parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.

Rivalutazione delle prestazioni assicurate

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua del capitale assicurato in base alle condizioni di seguito indicate, determinate con riferimento alla Gestione Separata.

A) Misura della rivalutazione

La Compagnia determina la misura annua di rivalutazione da attribuire alla parte di prestazione assicurata collegata alla Gestione Separata. Tale misura è pari al rendimento - di cui al punto g) del Regolamento - realizzato nel periodo di 12 mesi che si conclude alla fine del secondo mese che precede il 31 Dicembre, al netto di una commissione di gestione annua di 0,90 punti percentuali (salvo quanto previsto in merito al rendimento minimo garantito dalla Compagnia). La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso essere negativa.

Il premio investito in Gestione Separata costituisce capitale garantito dalla Compagnia: le rivalutazioni riconosciute annualmente si aggiungono alle prestazioni maturate restando acquisite in via definitiva dal contratto.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, la misura minima annua garantita è dello 0%. La Compagnia si riserva il diritto di comunicare un diverso rendimento minimo garantito ed il relativo periodo di garanzia. Qualora il rendimento effettivo della Gestione nel corso dell'anno, al netto dei relativi costi, fosse superiore al minimo garantito la quota eccedente del rendimento sarà riconosciuta al contratto e verrà consolidata alla fine dell'anno.

B) Rivalutazione del capitale assicurato

Al 31 Dicembre di ogni anno solare il capitale assicurato viene rivalutato aggiungendo allo stesso un capitale che si ottiene moltiplicando la misura annua di rivalutazione, definita al precedente punto A), per il capitale in vigore alla precedente ricorrenza.

Per le prestazioni assicurate con i premi versati nel corso dell'ultimo anno assicurativo, la rivalutazione avverrà:

- per la frazione finale del mese di versamento del premio, sulla base del rendimento minimo garantito, con il criterio della capitalizzazione composta;
- per il periodo intercorrente tra l'inizio del mese successivo a quello di versamento del premio ed il 31 Dicembre dell'anno, sulla base del rendimento dello stesso periodo di osservazione.

Per la rivalutazione del capitale assicurato da effettuare all'epoca del decesso o del riscatto, questa avverrà:

- per polizze in essere all'inizio dell'anno, sulla base del rendimento del periodo intercorrente dal 1° Novembre alla fine del mese precedente la data del decesso o del riscatto;
- per i premi aggiuntivi versati nel corso dell'anno:
 - per la frazione finale del mese di versamento del premio, sulla base del rendimento minimo garantito, con il criterio della capitalizzazione composta;
 - per il periodo intercorrente tra l'inizio del mese successivo a quello di versamento del premio e la fine del mese precedente la data del decesso o del riscatto sulla base del rendimento riferito a tale periodo.

Gli incrementi di capitale per rivalutazione vengono comunicati annualmente al Contraente.

C) Consolidamento

Le rivalutazioni riconosciute annualmente si aggiungono alle prestazioni maturate, restando così acquisite in via definitiva; pertanto in ciascun anno il capitale assicurato non può diminuire.

Costi gravanti sulla Gestione Separata

Dal rendimento annuale della Gestione Separata la Compagnia tratterrà una commissione corrispondente a 0,90 punti percentuali annui calcolata sul capitale assicurato risultante alla fine di ogni mese (salvo quanto previsto in merito al rendimento minimo garantito dalla Compagnia).

RISCATTO

Ad integrazione di quanto previsto all'Articolo 14 "*Riscatto*" della Nota Informativa e 3.17 "*Riscatto*" delle Condizioni di Assicurazione si precisa quanto segue.

Il Contraente, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto, può richiedere il riscatto del valore della polizza corrispondente al premio investito.

In caso di riscatto parziale il Contraente dovrà specificare l'importo lordo da riscattare, entro i limiti illustrati nel seguito, oppure la percentuale del valore del contratto che dovrà essere riscattata rispetto all'ultima valorizzazione disponibile al momento dell'operazione con riferimento alle quote dei Fondi collegati al contratto, e/o alla prestazione risultante nella Gestione Separata.

A fronte della richiesta di riscatto totale, per la parte versata nella Gestione Separata, la Compagnia pagherà un valore di riscatto pari al capitale assicurato, rivalutato per il numero di mesi interi trascorsi dal 31 dicembre dell'anno precedente fino alla data di ricezione della richiesta del riscatto.

- Sulle richieste di riscatto relative alla parte di prestazione derivante dall'investimento nella Gestione Separata, viene applicato un costo determinato, in base al periodo di tempo trascorso fra la data di decorrenza del contratto e la richiesta di riscatto, come di seguito indicato:

Periodo trascorso dalla decorrenza del contratto: fino ad anni	COSTO
1	Non è possibile riscattare
2	2,0%
3	1,0%
4	0%

In caso di riscatto parziale il costo verrà riproporzionato in base all'importo di riscatto parziale richiesto.

Il riscatto parziale dalla Gestione Separata e dal Conto Tecnico 2017 può avvenire purché in Ramo I resti almeno un importo minimo pari al 10% e massimo pari al 50% del controvalore della polizza.

Per le operazioni di riscatto di importo rilevante dalla Gestione Separata, occorre l'assenso della Compagnia.

Le altre parti del Fascicolo non menzionate nel presente documento rimangono in vigore nella versione originaria.

Milano, febbraio 2019

Il Rappresentante Legale
Gilles Ferreol



REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

- a) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "CNP Partners Guarantee".
- b) La valuta di denominazione della Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" è l'Euro.
- c) Nella Gestione Separata confluiranno le attività relative alle forme di assicurazione sulla vita che lo prevedono contrattualmente.
- d) L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" competono alla Compagnia che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.
Lo stile di gestione adottato è improntato a perseguire la sicurezza, la prudenza e tende alla conservazione del capitale e alla sua crescita costante, tenendo altresì conto dei tassi di rendimento minimo garantiti ai Contraenti.
- e) La Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" può investire nelle seguenti macroclassi di attivi: titoli di debito ed altri valori assimilabili; titoli di capitale ed altri valori assimilabili; investimenti in beni immobili ed in valori assimilabili; depositi e operazioni di tesoreria a breve termine.

I titoli di debito e assimilati comprendono i titoli di Stato o emessi o garantiti da autorità pubbliche o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati, obbligazioni societarie, obbligazioni convertibili e altri valori classificabili nel comparto obbligazionario, inclusi quelli a tasso di interesse variabile con parametrizzazione predeterminata, gli OICR armonizzati che investono prevalentemente nel mercato obbligazionario, le obbligazioni covered bond e le operazioni di pronti contro termine con durata inferiore a sei mesi.

Debbono essere emessi da enti avente sede in un Paese Sviluppato e, ad eccezione degli OICR, debbono essere quotati in un mercato regolamentato.

Non sono ammesse operazioni di cartolarizzazioni quali i CDO.

I limiti massimi sono pari a 50% per le obbligazioni societarie, del 10% per le obbligazioni convertibili, del 20% per gli OICR armonizzati obbligazionari, del 40% per i covered bond, del 20% per le operazioni di pronti contro termine con durata inferiore a sei mesi.

I titoli di capitale ed altri valori assimilabili comprendono le azioni, i diritti, le quote di OICR armonizzati con investimento prevalente nel mercato azionario e le quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Debbono essere emesse da società avente sede in un Paese Sviluppato e, ad eccezione degli OICR, quotate in un mercato regolamentato.

Il limite massimo per la macroclasse dei titoli di capitale e assimilabili è del 20%. All'interno della macroclasse, il limite massimo per le azioni e degli OICR azionari è del 20%, quello dei diritti e dei fondi mobiliari chiusi è del 5%.

Gli investimenti in beni immobili ed in valori assimilabili comprendono le quote di OICR immobiliari chiusi situati in uno Stato membro dell'Unione Europea con il limite massimo del 10%.

I depositi e le altre operazioni di tesoreria a breve termine comprendono i depositi a vista, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo, gli OICR di liquidità.

I depositi a vista sommati ai depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti fino a quindici giorni sono ammessi con un limite massimo del 15%, mentre i depositi a tempo oltre i quindici giorni e gli OICR di liquidità sono ammessi fino al 40%.

In termini di rating, il minimo rating ammesso è Investment Grade. In caso di downgrade di un'emissione in portafoglio al di sotto del livello di investment grade, la Compagnia dovrà tempestivamente verificare l'opportunità di mantenere il titolo nel portafoglio senza che ciò determini automaticamente un obbligo immediato a ricorrere a una dismissione del titolo.

In termini di concentrazione per emittente, l'esposizione massima ammessa per singolo emittente è pari al 10%.

In termini di esposizione per divisa, gli attivi del fondo saranno denominati in Euro o, nel caso di denominazione in valuta diversa da Euro, questa dovrà essere relativa a un Paese Sviluppato ed il valore dell'attivo dovrà essere coperto con un'operazione specifica di copertura.

La Compagnia si riserva, inoltre, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa, la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche.

- f) Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.
- g) Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° novembre di ciascun anno fino al successivo 31 ottobre.

Tale rendimento annuo si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata del periodo al valore medio della Gestione stessa. Il risultato finanziario della Gestione Separata è pari ai proventi finanziari di competenza (compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza) al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività e per l'attività di verifica contabile. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato per i beni già di proprietà della Compagnia. Per "valore medio" della Gestione si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della Gestione stessa. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione.

Per periodi di osservazione inferiori all'anno diversi da quello relativo alla certificazione, il relativo rendimento della Gestione viene determinato con riferimento al periodo di osservazione anticipato di un mese e viene calcolato con le stesse modalità descritte con riferimento al rendimento annuo per il periodo di osservazione relativo alla certificazione.

Il rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con quello relativo alla certificazione e in qualsiasi altro periodo di osservazione inferiore all'anno si determina

rapportando il risultato finanziario della Gestione di competenza del periodo di osservazione considerato al valore medio della Gestione nello stesso periodo.

Per quanto attiene ai costi addebitati alla Gestione, sono gravate, al fine del calcolo del rendimento, unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione, non essendo applicate altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

- h) Il rendimento delle Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.
- i) La Gestione è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di Revisione legalmente autorizzata a norma di legge vigente la quale attesta la rispondenza della Gestione al presente regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite, il rendimento della Gestione, quale descritto al punto g) e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche.
- j) La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per adeguare lo stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.